

PATERNÒ

Sequestrati 2.500 kg di agrumi rubati e le "cammisedde" undici i denunciati



PATERNÒ. Undici persone sono state denunciate perché ritenute responsabili, a vario titolo, di ricettazione in concorso e possesso ingiustificato di chiavi alterate o grimaldelli. I provvedimenti sono stati disposti dai carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Paternò, nell'ambito di un servizio coordinato realizzato per il contrasto ai furti nelle aree rurali del comprensorio paternese.

In particolare sono stati predisposti mirati posti di controllo negli snodi viari nevralgici a seguito dei quali, in differenti occasioni, sono stati fermati i soggetti a bordo di 5 autovetture all'interno delle quali i militari hanno complessivamente rinvenuto oltre 2.500 chilogrammi di agrumi di provenienza furtiva, nonché vari attrezzi utili per lo scasso oltre a cesoie e lampade per consentire l'asportazione notturna dei frutti direttamente nelle piantagioni.

Quasi tutti i denunciati erano in possesso della cosiddetta "cammisedda", ossia una sorta di giubbotto appositamente predisposto in maniera tale da consentire di riporvi velocemente una grande quantità di frutti da riversare poi nei contenitori, procedura che consente ai ladri una maggiore velocità nella loro asportazione dei frutti.

Continuano, dunque, i controlli delle forze dell'ordine nelle campagne per evitare i furti.